

VENERDI
7
NOVEMBRE
2008

«Il 15 ottobre, cioè il giorno dopo, facciamo i sopralluoghi e cinque giorni dopo rendiamo noti i risultati dei prelievi». E i risultati dicono che è tutta colpa delle tossine della microalga *Ostreopsis ovata*, l'alga super tossica tanto da essere battezzata come alga killer. Ma di arsenico, tracce irrilevanti: «Abbiamo avviato un monitoraggio dal quale è emerso che per i metalli indagati, tra cui l'arsenico appunto, la concentrazione era inferiore ai limiti previsti e a quella massima ammissibile».

blemi agli occhi, irritazioni ovunque, respiro affannoso. Ammette: «Va meglio, adesso, che è inverno, tira vento e cerchiamo di maneggiare le reti mettendoci controvento». Ma annuncia che lui e i colleghi di Giovinazzo stanno facendo fronte per chiedere interventi che frenino il crac provocato dalle reti vuote e, ora, pure intossicate. Tedesco, ancora: «Ci dicono di usare guanti, maschere e stivali, lo facciamo già». E aggiunge: «Un medico sta monitorando il nostro stato di salute cercando di capire gli effetti di quel che ci

grammi per litro. E i numeri dicono: quel campione d'acqua prelevato: 82% di alga killer e un 3,3% di pentavalente.

Ungaro attacca: «Dati incompleti. Se fosse così non avremmo nessuna vita e non solo lì in quel tratto». Sono dati assolutamente incorruttibili tra loro perché non possono essere insieme componenti biologicamente diverse».

Succede di più nella sala con l'Arpa. Prende la parola Olgiati:

BITONTO CONCLUSI I LAVORI DI INSTALLAZIONE DEI PANNELLI

Energia, quattro scuole hanno scelto il fotovoltaico

La spesa di 30mila euro è stata completamente coperta con i fondi del ministero dell'ambiente

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Splende il sole sulle scuole di Bitonto e non solo per lo scampato pericolo del riordino scolastico. Proprio in questi giorni, è stata completata la fase di installazione e collaudo dei pannelli fotovoltaici per quattro scuole, che da oggi diventano fonti di energia pulita. Gli istituti coinvolti, tutti di proprietà comunale, sono tre scuole superiori di primo grado e una superiore di secondo grado: i pannelli hanno fatto la loro comparsa sui tetti della «Rogadeo», dell'edificio della «De Renzio» dell'istituto comprensivo di Palombaio e Mariotto, sull'edificio della «Rutigliano» dell'istituto comprensivo «Modugno-Rutigliano» e sulla storica sede del Liceo classico «Carmine Sylos».

I piccoli impianti, di 1,62 Kwp, sono già attivi e collegati alla rete. La spesa complessiva per l'installazione, 30mila euro, è stata interamente coperta con fondi del Ministero dell'Ambiente, tramite il bando, presentato più di un anno fa, «Il sole a scuola». Le quattro scuole, infatti, rientrano nel progetto presentato dal Comune di Bitonto, in collaborazione con il Centro di educazione ambientale Elaia, «Il sole a portata di mano», che ha avuto accesso ai finanziamenti ministeriali, aggiudicandosi il 50% dei fondi concessi ai progetti



presentati da tutta la Puglia. L'installazione dei pannelli, realizzata fra settembre e ottobre, è stata affidata al gruppo Etis, che lo scorso agosto si era aggiudicato i lavori.

I piccoli impianti di energia solare non garantiranno l'autonomia energetica degli istituti, ma permetteranno di ridurre la produzione di anidride carbonica. Ma è soprattutto la valenza educativa del progetto che ha permesso di accedere ai fondi ministeriali: chiusa la fase di installazione, già da questo mese dovrebbe partire la fase didattica, destinata ai docenti e agli alunni. Gli operatori del Cea illustreranno le regole del risparmio energetico, l'analisi del fabbisogno, i piccoli trucchi per avere una bolletta più bassa, sia a casa che a scuola.

ENERGIA PULITA
I pannelli fotovoltaici sul tetto della scuola «De Renzio» di Mariotto

LUIGI ELIC

● **RUVO.** anche su F scuola del Cantatore» sezione «Pr do di carat pagano retti bambini co d'età da 0 a promossa n tà del 1° Cir la scuola sta fanzia coord Concetta T

Una prin nido pubbli dere agli arg in questo p investito il r particolare ria, tempo p zioni «Prin trano nel pr Regione riv zione di se «integrativi nido e di sc bambini di e i 36 mesi. Ur sentita dalle di giovani c numerose per l'ammis scadenza del so. Oltre ai sulle nascite per il 2008, dell'anno fir 190 piccoli b.